

CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia s. Giorgio – Sesto San Giovanni

IL LIBRO DEL
QOHELET
dalle cinque Meghillot

Entra nella riunione in Zoom

<https://zoom.us/j/95107392933>
ID riunione: 951 0739 2933

A cura
Episc
e il D
Episc

3

OGGI GIORNATA DELL'EBRAISMO, APPROFONDIRE LA CONOSCENZA EBRAICO-CRISTIANA

Arbib: «Il dovere di vivere e comunicare la speranza»

Il Rabbino capo di Milano racconta l'esperienza vissuta nella sua comunità durante il primo e il secondo lockdown. Per la Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei, domenica 17 gennaio alle 16 tavola rotonda sul Qohelet via Zoom

di Annamaria BRACCINI

La XXXII Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei, promosso dalla Cei, ferma la sua attenzione sul Libro del Qoèlet, che mette in discussione il senso della vita davanti al comune destino della morte. Oggi per un rabbino – che porta la religione della speranza, così come un prete e ogni ministro del culto cristiano – è difficile dare fiducia? A rispondere è rav Alfonso Arbib, rabbino capo di Milano che spiega. «È necessario riuscire a comunicare speranza, perché le persone, oggi più che mai, hanno assolutamente bisogno di ricevere messaggi di speranza. Anche noi a livello personale sentiamo questa urgenza, anche perché non possiamo comunicare cose diverse da quelle che sentiamo. Credo che sia un dovere comunicare la speranza, ma soprattutto che dobbiamo viverla, perché questo è un elemento fondamentale.

Purtroppo dobbiamo comunicare anche la preoccupazione: non faremmo un buon servizio alle persone dicendo cose che non sentiamo. Di questo sono assolutamente convinto».

Certamente in questi ultimi mesi non sono mancate, per lo svolgimento del culto, difficoltà concrete che hanno coinvolto, sul piano pratico, ogni confessione religiosa. Ma come valuta questo momento dal punto di vista spirituale e di fede? *C'è stata, credo, molta paura. Tuttavia devo dire che mi aspettavo, proprio per questo, molte assenze al Tempio: ci sono state, in effetti, ma hanno riguardato soprattutto le persone anziane. Molti altri hanno continuato venire; quindi evidentemente, esiste la necessità di un punto di riferimento spirituale. Ritengo che tutti abbiano avuto questo bisogno, io in prima persona. Nel primo lockdown si era chiusi in casa, tutto era bloccato: era una condizione terribile, ma, paradossalmente, molto chiara e questo rappresentava un vantaggio nel dramma. La situazione, con l'arrivo della seconda ondata, è stata meno definita, più confusa. Si può uscire, i templi*

DA LUNEDI' 18 A AL 25

**Preghiamo per l'Unità di tutti i
Cristiani, in questo tempo di
Pandemia e di Persecuzioni.
Vedi a pagina 2 tutte le
iniziative in Diocesi; alcune
sono trasmesse.**

FESTA DELLA S. FAMIGLIA E DELLE NOSTRE FAMIGLIE.

Ricordiamo gli anniversari di Matrimonio: Domenica 31 gennaio, ore 11, in SANTUARIO. Per poter preparare un piccolo ricordo per chi celebra da 1 anno, 5, 10, 15, 20, 25, 30...fino ai 50, 60 anni di Matrimonio, **CONFERMARE LA PRESENZA** Telefonando a TINA o VITTORINA ENTRO IL 25 gennaio.



Arcidiocesi
di Milano

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2021



«RIMANETE NEL MIO AMORE:
PRODURRETE MOLTO FRUTTO» (Gv 15, 5-9)

Programma per la città di Milano a cura del Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano
in collaborazione con Arcidiocesi di Milano - Ecumenismo e Dialogo

Lunedì 18 Celebrazione ecumenica di apertura

ore 18.45 Chiesa SS. Apostoli e Nazaro - Piazza S. Nazaro 5 (Tram 16 e 24, Bus 65 e 94, M3 Crocetta)
Predicazione: Mons. Atanasie di Bogdania, Vescovo-Vicario della Diocesi Ortodossa Romena d'Italia

Martedì 19 Vespero Copto

ore 18.30 Chiesa Copta S. Marco c/o S. Pietro in Celestino - Via Senato, 4 (Bus 61 e 94, M1 Palestro o S. Babila)

Mercoledì 20 "Formare un solo corpo" (Gv 13,1-15.34-35)

ore 18.30 Studio biblico promosso dalla Comunione Anglicana

Giovedì 21 Vespero romeno

ore 20.00 Chiesa S. Cecilia - Via Giovanni della Casa, 15 (Bus 69)

Sabato 23 "Che cos'è la vita se non un lungo filo di lana che scavalca muri, fiumi, montagne e frontiere?"

ore 21.00 Dialogo con Paolo Rumiz sulle radici dell'Europa a partire dal libro "Il filo infinito"

Domenica 24 Riconciliarsi con l'intera creazione: "Perché la mia gioia sia anche vostra, e la vostra gioia sia perfetta" (Gv 15,11)

ore 16.00 Serata a cura delle Chiese protestanti

Lunedì 25 Dimorare in Gesù: la dimensione contemplativa della vita nelle Tradizioni cristiane

ore 18.00 Madre Ignazia Angelini (Monastero di Viboldone): Monachesimo occidentale
Prof.ssa Daniela Dumbrava (Università Cattolica del Sacro Cuore): Monachesimo orientale
Fratel Daniel Attinger (Comunità di Bose): Tradizione riformata

Lunedì 25 Preghiera ecumenica dei giovani

ore 21.00 In collaborazione con le Cappellanie e i Centri di pastorale universitaria della Diocesi di Milano.
L'evento sarà trasmesso da Telepace, ChiesaTV e www.chiesadimilano.it

Link unico per i vari eventi senza necessità di password:
<https://zoom.us/j/93012934030> - ID riunione: 930 1293 4030

Per tutti gli eventi è prevista anche una diretta Facebook
sulla pagina del Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano

Per informazioni: Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo
Piazza Fontana 2 - Milano - Tel. 02 85 56 355 (lun - ven 9.00-17.00)



capolavori in

sono rimasti aperti, anche se con grandi difficoltà a causa delle mascherine e per i distanziamenti, considerando che alcune nostre realtà e sinagoghe sono piccole e hanno avuto problemi ad accogliere le persone.

Molte comunità di diverse fedi hanno registrato un ritorno, seppure parziale, delle giovani generazioni, che magari si sono impegnate di più nell'aspetto caritativo, ma che poi hanno ricominciato a frequentare, nel caso cristiano, le chiese. Anche per voi è stato così?

Direi di sì. Abbiamo registrato un grande aiuto portato alle persone. I giovani si sono dati davvero

tantu' a fare ad aiutare gli anziani, i malati e coloro che si sono trovati, per diverse ragioni, in difficoltà. Ma c'è stata anche una partecipazione notevole all'attività religiosa e un fenomeno, in tale contesto, è stato abbastanza sorprendente. Infatti, già nel primo lockdown, abbiamo proposto lezioni via Zoom o via Facebook, che hanno avuto un successo assolutamente inaspettato.

Quali sono i "numeri" della Comunità ebraica di Milano?

Circa 5700 persone sono iscritte in Comunità e, poi, vi è anche un altro migliaio di ebrei che non è iscritto. Abbiamo provenienze da vari Paesi

ZONA
VII

- Veglia di preghiera**
> Martedì 19 gennaio ore 20.15 - Chiesa S. Maria Annunziata - Via Piaggio, 8 - Dugnano di Padermo Dugnano
- Celebrazione ecumenica della Parola**
> Mercoledì 20 ore 20.15 - Chiesa Resurrezione di Gesù - Via Pisa, 37 - Sesto S. Giovanni
- Veglia di preghiera**
> Venerdì 22 ore 20 - Chiesa S. Maurizio - Piazza Don Mirzori - S. Maurizio al Lambro di Cologno Monzese

Per informazioni: Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo
Piazza Fontana 2 - Milano - Tel. 02 85 56 355 (lun - ven 9.00-17.00)





LETTURA Nm 11, 4-7. 16a. 18-20. 31-32a

La manna e le quaglie.

Letture del libro dei Numeri.

In quei giorni. La gente raccogliettrice, in mezzo a loro, fu presa da grande bramosia, e anche gli Israeliti ripresero a piangere e dissero: «Chi ci darà carne da mangiare? Ci ricordiamo dei pesci che mangiavamo in Egitto gratuitamente, dei cetrioli, dei cocomeri, dei porri, delle cipolle e dell'aglio. Ora la nostra gioia inaridisce; non c'è più nulla, i nostri occhi non vedono altro che questa manna».

La manna era come il seme di coriandolo e aveva l'aspetto della resina odorosa.

Il Signore disse a Mosè: «Dirai al popolo: "Santificatevi per domani e mangerete carne, perché avete pianto agli orecchi del Signore, dicendo: Chi ci darà da mangiare carne? Stavamo così bene in Egitto! Ebbene, il Signore vi darà carne e voi ne mangerete. Ne mangerete non per un giorno, non per due giorni, non per cinque giorni, non per dieci giorni, non per venti giorni, ma per un mese intero, finché vi esca dalle narici e vi venga a nausea, perché avete respinto il Signore che è in mezzo a voi e avete pianto davanti a lui, dicendo: Perché siamo usciti dall'Egitto?"».

Un vento si alzò per volere del Signore e portò quaglie dal mare e le fece cadere sull'accampamento, per la lunghezza di circa una giornata di cammino da un lato e una giornata di cammino dall'altro, intorno all'accampamento, e a un'altezza di circa due cubiti sulla superficie del suolo. Il popolo si alzò e tutto quel giorno e tutta la notte e tutto il giorno dopo raccolse le quaglie.

SALMO Sal 104 (105)

Il Signore ricorda sempre la sua parola santa.

- È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi. Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco.

- Fece uscire il suo popolo con argento e oro: nelle tribù nessuno vacillava. Quando uscirono, gloriò l'Egitto, che era stato colpito dal loro terrore. Distese una nu-be per proteggerli e un fuoco per illuminarli di notte.

- Alla loro richiesta fece venire le quaglie e li saziò con il pane, del cielo. Spaccò una rupe e ne sgorgarono acque: scorrevano come fiumi nel deserto. Così si è ricordato della sua parola santa, data ad Abramo suo servo.

EPISTOLA 1Cor 10, 1-11b

Ciò che avvenne ai nostri padri nel deserto è esempio per noi.

Prima lettera di s. Paolo ap. ai Corinzi.

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevvero infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non diventate idolatri come alcuni di loro, secondo quanto sta scritto: *Il popolo sedette a mangiare e a bere e poi si alzò per divertirsi.* Non abbandoniamoci all'impurità, come si abbandonarono alcuni di loro e in un solo giorno ne caddero



ventitremila. Non mettiamo alla prova il Signore, come lo misero alla prova alcuni di loro, e caddero vittime dei serpenti. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento.

VANGELO Mt 14, 13b-21

Il segno della moltiplicazione dei pani.

+ Lettura del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. Il Signore Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi daté loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

CUORE DI S. GIORGIO

Diamo anche questa settimana le informazi sulla NOSTRA PICCOLA Economia parrocchiale: alle Messe 209,00 (di cui 174 in Santuario e 95 in s. Giorgio; candele 120,00 (115 in Santuario e 15 in s. Giorgio); Offerte Natalizie: altri 15,00; varie 40,00; intenzioni Messe pro-Defunti nelle prossime settimane 120,00; giornali 8,40; liquori di san Giorgio 50,00. SPESE: bolletta telefonica 87,80; varie 44,00; altre attività parrocchiali 60,40. Grazie a tutti.

	S. GIORGIO	SANTUARIO
Sabato 16 Vigiliare S. Marcello, papa	Ore 18:30 s. Messa	Ore 17:00 s. Messa Soligo Silvio e Guerino
Domenica 17 II dopo l'Epifania		Ore 11:00 s. Messa Bonomini Battista e Bertolina
Lunedì 18 Cattedra di s. Pietro, e Liberata		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa
Martedì 19 S. Mario, martire	Ore 18:30 s. Messa Solo se ci sono Intenzioni S. Messe	
Mercoledì 20 S. Sebastiano, martire		Ore 18:00 s. Messa
Giovedì 21 S. Agnese, vergine e martire	Ore 18:30 s. Messa Solo se ci sono intenzioni s. Messe	
Venerdì 22 S. Vincenzo, diacono e martire		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa Vincenzo Cassaniello
Sabato 23 Vigiliare S. Babila, vescovo e i tre fanciulli martiri	Ore 18:30 s. Messa	Ore 17:00 s. Messa Fam. Adzabbo e figli
Domenica 24 III dopo l'Epifania S. Francesco di Sales		Ore 11:00 s. Messa Fam. Gandioli

ARCIDIOCESI DI MILANO
DECANATO DI SESTO SAN GIOVANNI
PARROCCHIA
SAN GIORGIO

Via L. Migliorini 2 (Villaggio Falck, Corso Italia)

PARROCO:
Don Giovanni Mariano

Cell. 3487379681

CHIAMARE SEMPRE PRIMA SU QUESTO NUMERO

e-mail:
dgm.giovanni@libero.it

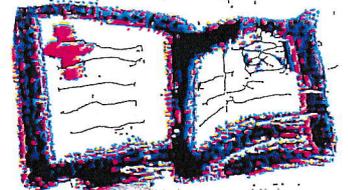
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA
Tina Peregò, cell 3391305520

AMMALATI E MESSE PRO DEFUNTI
Vittorina Possamai cell. 347595710

Per Santuario: Felicità Peregò,
cell. 3495521795

SEGRETERIA CATECHESI E ORATORIO
Laura Faita, cell. 3381653910

LA PAROLA DI
OGNI GIORNO



18 CATTEDRA DI S. PIETRO AP. (f)
L 1Pt 1,1-7 opp. 1Pt 5,1-4; Sal 17 (18); Gal 1,15-19
Mt 16,13-19
Ti amo, Signore, mia forza

19 S. Fabiano (mf); S. Bassiano (mf)
M Sir 44,1; 46,1-6d; Sal 77 (78); Mc 3,22-30
Diremo alla generazione futura le lodi del Signore

20 S. Sebastiano (m)
M Sir 44,1; 46,11-12; Sal 105 (106); Mc 3,31-35
Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre

21 S. Agnese (m)
G Sir 44,1; 46,13-18; Sal 4; Mc 4,1-20
Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto

22 S. Vincenzo (mf)
V Sir 44,1; 47,2-7; Sal 17 (18); Mc 4,10b.21-23
Cantiamo al Signore, salvezza del suo popolo

23 Ss. Babila vescovo e i Tre Fanciulli martiri (mf)
S Es 3,7a.16-20; Sal 94 (95); Ef 3,1-12; Mt 10,1-10
Venite, acclamiamo al Signore

24 **III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA**
D Nm 11,4-7.16a.18-20.31-32a; Sal 104 (105);
1Cor 10,1-11b; Mt 14,13b-21
Il Signore ricorda sempre la sua parola santa

CAMMINIAMO INSIEME

Settimanale di informazione e cultura della
Parrocchia San Giorgio in Sesto San Giovanni -
REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE DI
MONZA il 05/02/2020, numero 2/2020.
DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Giovanni Mariano.

REDAZIONE: via Luciano Migliorini 2, 20099
SESTO SAN GIOVANNI. Cell. 0039 3487379681

dgm.giovanni@libero.it STAMP. IN PROPRIO



Buona
Settimana
a
tutti!!!